Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

ERSETZUNGSANTRAG
BESCHLUSSANTRAG

Nr. 452/26

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO
MOZIONE

N. 452/26

**Transparenz zu den Ursachen der als Long Covid bezeichneten Fälle dringend notwendig, insbesondere für eine erfolgreiche Therapierung**

Am 14. April 2026 habe ich in der Aktuellen Fragestunde im Rahmen einer Anfrage zur Pharmakovigilanz betreffend die sog. Covid-19-„Impfstoffe“ Gesundheitslandesrat Hubert Messner u.a. gefragt, ob bei den sog. Long-Covid-Patienten systematisch festgestellt wird, ob sie gegen Covid-19 „geimpft“ wurden, wie oft, welche Covid-19-„Impfstoff“-Produkte sie erhalten haben und aus welchen Impfstoffchargen, die auf die Long-Covid-Patienten angewandten Covid-19-„Impfstoff“-Produkte stammen.

Hier die Aufzeichnung meiner Anfrage und der Antwort von LR Hubert Messner (siehe Punkt 20/04/26):

https://www.landtag-bz.org/de/video-suche/948

Auf eine am 9. Juni 2026 vom Landtagsabgeordneten Dr.med. Franz Ploner gestellte Anfrage bezüglich der Behandlung von ME-CFS-Patienten, hat Gesundheitslandesrat Hubert Messner geantwortet, dass man keinen effektiven Überblick über die vom sog. „Long-Covid“ betroffenen Patienten habe, da die meisten ambulant betreut würden und daher hierzu kein struktureller Informationsfluss dem Südtiroler Gesundheitsbetrieb vorliege, man aber schätze, dass bis zu 3.000 Südtiroler betroffen seien.

**Die effektive Anzahl wird wohl – aufgrund der *de facto* fehlenden Pharmakovigilanz – weit darüber liegen.**

**Trasparenza sulle cause dei casi definiti come “Long Covid” urgentemente necessaria, in particolare per garantire il successo delle terapie**

Il 14 aprile 2026, nell’ambito di un’interrogazione sulla farmacovigilanza relativa ai cosiddetti «vaccini» contro il Covid-19, ho chiesto, tra l’altro, all’Assessore alla Salute Hubert Messner se, per i cosiddetti pazienti affetti da Long Covid, venga verificato sistematicamente se sono stati “vaccinati” contro il Covid-19, quante volte, quali prodotti “vaccinali” contro il Covid-19 hanno ricevuto e da quali lotti vaccinali sono stati estratti i prodotti “vaccinali” contro il Covid-19 applicati ai pazienti-Long-Covid.

Ecco la registrazione della mia interrogazione e della risposta dell’assessore Hubert Messner (vedi il punto 20/04/26):

https://www.landtag-bz.org/de/video-suche/948

In risposta a un'interrogazione presentata il 9 giugno 2026 dal membro del Consiglio Provinciale Dr. med. Franz Ploner in merito al trattamento dei pazienti affetti da ME-CFS, l’assessore provinciale alla Salute Hubert Messner ha risposto che non si disporrebbe di un numero accertato dei pazienti affetti dal cosiddetto “Long Covid”, poiché la maggior parte di essi verrebbe seguita in regime ambulatoriale e pertanto non esisterebbe un flusso strutturale di informazioni al riguardo presso l’Azienda Sanitaria dell’Alto Adige, ma che si stimerebbe che il numero di altoatesini/sudtirolesi affetti possa arrivare fino a n. 3.000.

**Il numero effettivo sarà probabilmente – a causa della di fatto assente farmacovigilanza – di gran lunga superiore.**

Hier die Anfrage des Kollegen Dr.med. Franz Ploner und die Antwort von LR Hubert Messner:

https://www.landtag-bz.org/de/video-suche/958

Im Rahmen der Anhörungen durch den Corona-Untersuchungsausschuss des Südtiroler Landtages und durch den Parlamentarischen Untersuchungsausschuss in Rom haben ausgewiesene italienische Experten – u.a. wie Univ.Prof.Dr. Mariano Bizzarri (experimentelle Medizin – Universität La Sapienza), Univ.Prof.Dr. Marco Cosentino (klinische Pharmakologie Universität Insubria-Varese) und Dott. Maurizio Federico (wissenschaftlicher Leiter des Zentrums für Globale Gesundheit am Istituto Superiore di Sanità) **nicht nur die *de facto* fehlende Pharmakovigilanz zu den Covid-19-„Impfstoffprodukten“ angeprangert, sondern auch darauf hingewiesen, dass es absolut unzulässig ist, den Covid-19-„Impf“-Status der sog. Long-Covid-Patienten systematisch nicht zu ermitteln.**

Bei dieser untragbaren Situation handelt es sich **auch** um **eine strafrechtlich relevante Unterlassung der notwendigen Pharmakovigilanz.**

Aber in erster Linie handelt es sich um **eine medizinische Unterlassung der Feststellung eines wesentlichen Umstandes, der für die Wahl der den Patienten zu garantierenden optimalen Therapie von wesentlicher Bedeutung ist.**

**Mittlerweile ist** - anhand peer-review bestätigter Studien -**nachgewiesen, dass das „Impf“-Spikeprotein auch Jahre nach der letzten Covid-19-„Impfung“ im Körper von Long-Covid-Patienten und in sonstiger Art geschädigter Patienten nachweisbar ist, wie u.a. auch in den parlamentarischen Untersuchungsausschüssen von den Experten bestätigt wurde.**

**Siehe hier eine Fallstudie, in der das „Impf“-Spikeprotein“ dreieinhalb Jahre nach der letzten modRNA-Injektion nachgewiesen wurde:**

Hier die Studie in der Originalsprache Englisch:

https://esmed.org/MRA/mra/article/view/7631

Di seguito l’interrogazione del collega dott.med. Franz Ploner e la risposta dell’assessore Hubert Messner:

https://www.landtag-bz.org/de/video-suche/958

Nel corso delle audizioni dinanzi alla Commissione d’inchiesta Corona della Provincia Autonoma di Bolzano e alla Commissione d’inchiesta parlamentare a Roma, esperti italiani di chiara fama – quali il Prof. Mariano Bizzarri (medicina sperimentale – Università La Sapienza), il Prof. Marco Cosentino (farmacologia clinica – Università dell’Insubria-Varese) e il Dott. Maurizio Federico (direttore scientifico del Centro per la Salute Globale presso l’Istituto Superiore di Sanità) non solo hanno denunciato **la di fatto assente farmacovigilanza sui „prodotti vaccinali“ contro il Covid-19, ma hanno anche sottolineato che è assolutamente inammissibile omettere sistematicamente di accertare lo “status vaccinale” contro il Covid-19 dei cosiddetti pazienti affetti da Long Covid.**

**Questa inaudita situazione costituisce anche un’omissione della necessaria farmacovigilanza, rilevante dal punto di vista penale.**

**Ma in prima linea** costituisce **un’omissione medica nell’accertamento di una circostanza essenziale, perché fondamentale ai fini della scelta della terapia ottimale che va garantita ai pazienti.**

**Nel frattempo**, sulla base di studi confermati da peer-review**, è** stato **dimostrato che la proteina spike indotta dal “vaccino” è rilevabile nel corpo dei pazienti affetti dal cosiddetto “Long Covid” e in quello di pazienti con altri tipi di danni anche anni dopo l’ultima “vaccinazione” contro il Covid-19, come è stato confermato, tra l’altro, anche dagli esperti nelle commissioni d’inchiesta parlamentari.**

**Si veda qui un caso di studio, in cui la proteina spike “vaccinale” è stata rilevata tre anni e mezzo dopo l’ultima iniezione di mRNA:**

Qui lo studio nella versione originale in lingua inglese:

https://esmed.org/MRA/mra/article/view/7631

Hier die Übersetzung der Studie in die deutsche Sprache:

https://drive.google.com/file/d/1-qCMGU8ENUd6kZouixS3Lvd4y0qyE9FJ/view?usp=drivesdk

**Gesundheitslandesrat Hubert Messner hat selbst in seiner Antwort auf meine Anfrage vom 14. April 2026 erklärt, dass das „Impf"-Spike-Protein – im Gegensatz zum durch eine natürliche Infektion entstandenen Spike-Protein – viel stabiler ist.**

Und diese Stabilität des „Impf"-Spikeproteins, sowie der Umstand dass die in Nano-Lipid-Partikel verpackte „Impf"-modRNA (die dann zur Produktion des toxischen „Impf"-Spikeproteins führt) in alle Körperzellen aller Organe (inklusive Gehirn) gelangen kann, und damit das hochtoxische „Impf"-Spikeprotein in allen Körperzellen produziert wird, kann dazu führen, dass bei betroffenen Patienten dieses Covid-19-„Impf"-Spikeprotein auch noch nach Jahren aktiv ist.

**Da generell der Covid-19-„Impfstatus" systematisch nicht ermittelt wird, werden die Post-Vac-Patienten meist als Long-Covid-Patienten eingestuft.**

**Das ist medizinisch und rechtlich, aufgrund der Unterschiedlichkeit von Stabilität und Distributionsfähigkeit im Körper der „Impf"-mod-RNA, im Vergleich zur durch eine natürliche Infektion übertragenen RNA, absolut unzulässig und führt zu einer systematischen Nicht- oder Falschbehandlung der betroffenen Post-Vac-Patienten!**

Denn wurde die ME-CFS durch eine (oder mehrere) Covid-19-„Impfungen" hervorgerufen, dann ist es notwendig, das stabile „Impf"-Spike-Protein aus dem Körper zu bekommen bzw. dessen Mechanismus so weit wie möglich abzustellen.

Neben den Covid-19-„Impfstoff"-produkten, die den sog. Long-Covid-„Patienten" gespritzt wurden, sowie den entsprechenden Chargennummern, muss **auch die „Impf"- und Infektionshistorie systematisch festgestellt** werden.

Qui la traduzione dello studio in lingua italiana:

https://drive.google.com/file/d/1y_9tP_NGjHpjKH-BADLilfCzYqLz_NX8n/view?usp=drivesdk

**Anche l'assessore provinciale alla salute Hubert Messner, nella sua risposta alla mia interrogazione del 14 aprile 2026, ha dichiarato che la proteina spike "vaccinale" – a differenza di quella derivante da un'infezione naturale – è molto più stabile.**

E questa stabilità della proteina spike del "vaccino", nonché il fatto che il modificato RNA del "vaccino" racchiuso in nanoparticelle lipidiche (che porta poi alla produzione della tossica proteina spike "vaccinale") possa raggiungere tutte le cellule di tutti gli organi (compreso il cervello), e quindi la proteina spike "vaccinale", altamente tossica, venga prodotta in tutte le cellule del corpo, può far sì che nei pazienti colpiti questa proteina spike del „vaccino" Covid-19 sia attiva anche dopo anni.

**Poiché in generale lo "stato vaccinale" contro il Covid-19 non viene sistematicamente accertato, i pazienti Post-Vac vengono per lo più classificati come pazienti affetti da Long Covid.**

**Ciò è assolutamente inammissibile dal punto di vista medico e giuridico, a causa della differenza di stabilità e capacità di distribuzione nell'organismo dell'RNA modificato del "vaccino", rispetto all'RNA trasmesso da un'infezione naturale, e porta a un sistematico mancato o errato trattamento dei pazienti post-vac!**

Infatti, se la ME-CFS è stata causata da una (o più) «vaccinazioni» contro il Covid-19, è necessario eliminare dall'organismo la stabile proteina spike "vaccinale" o disattivare il più possibile il suo meccanismo d'azione.

Oltre ai prodotti "vaccinali" contro il Covid-19 somministrati ai cosiddetti "pazienti" affetti da Long Covid, nonché oltre ai relativi numeri di lotto, occorre **anche** accertare **sistematicamente la storia vaccinale e infettiva**.

Es ist **notwendig festzustellen, wann eine etwaige virale Infektion aufgetreten ist, sprich ob sie vor, während oder nach der/den „Impfungen“ aufgetreten** ist.

Darüber hinaus muss festgestellt werden, ob im speziellen Fall eine „Covid-19“-Erkrankung nachgewiesen wurde (PCR/Antigentest), oder nur eine symptomatische „Grippe“.

**Sehr viele sog. „Long-Covid-ME-CFS-Betroffene“ haben folgenden klassischen Verlauf: Covid-19-„Impfung“ und dann eine Infektion, die das Problem getriggert hat.**

Der **Nachweis, ob das ME/CFS-Syndrom durch die sog. „Impfung“ oder eine Infektion hervorgerufen** wurde, kann durch die Feststellung der Antikörper gegen das Spikeprotein (IgG, IgM) und das Nukleokapsid-Protein erfolgen. **Das Nukleokapsid ist nur dann vorhanden, wenn es eine Infektion gab.**

**Fehlt das Nukleokapsid ist ein reiner Impfschaden sehr wahrscheinlich.**

Das Innsbrucker Labor Dr.Philadelphy-Labordiagnostik bietet solche Antikörper-Tests an:

https://www.phillab.at/news/detail/coronavirus-covid-19/

**Als zusätzliche Diagnostik bietet Frau Prof.Dr. Brigitte König (Medizinische Mikrobiologie und Infektionsimmunologie – Universität Magdeburg und MMD Labor Magedeburg**

**https://mmd-labor.de/de/home/**

**einen weiteren, zum Antikörpertest komplementären Test (S1-Subunit-Nachweis) an, der auf das direkte Vorhandensein der Spike-Protein S1-Untereinheit misst, und dadurch zeigt, ob Spike-Protein aktuell in der Patientenprobe nachweisbar ist**

Dieser Test kann folgendes zeigen:

È **necessario stabilire quando si sia verificata un’eventuale infezione virale, ovvero se** sia **avvenuta prima, durante o dopo la/le** “**vaccinazioni**”.

Inoltre, occorre accertare se nel caso specifico sia stata accertata una malattia da “Covid-19” (test PCR/antigene) o solo “un’influenza” sintomatica.

**Moltissimi cosiddetti “pazienti affetti da Long Covid-ME-CFS” presentano il seguente decorso classico: “vaccinazione” contro il Covid-19 e poi un’infezione che ha scatenato il problema.**

È possibile stabilire **se la sindrome ME/CFS** sia stata **causata dalla cosiddetta “vaccinazione” o da un’infezione** rilevando la presenza di anticorpi contro la proteina spike (IgG, IgM) e la proteina nucleocapside. **Il nucleocapside è presente solo in caso di infezione.**

**Se la proteina nucleocapside è assente, è molto probabile che si tratti di un puro danno da “vaccino”.**

Il laboratorio di Innsbruck “Dr. Philadelphy-Labordiagnostik” offre tali test anticorpali:

https://www.phillab.at/news/detail/coronavirus-covid-19/

**Come ulteriore strumento diagnostico, la Prof.ssa Brigitte König (Microbiologia medica e immunologia infettiva – Università di Magdeburgo e Laboratorio MMD di Magdeburgo**

**https://mmd-labor.de/de/home/**

**offre un ulteriore test complementare al test degli anticorpi (rilevamento della subunità S1), che misura la presenza diretta della subunità S1 della proteina Spike, indicando così se la proteina Spike è attualmente rilevabile nel campione del paziente**

Questo test può evidenziare quanto segue:

- frei zirkulierendes Spike im Serum
- Spike in mononukleären Zellen des peripheren Blutes
- Spike in extrazellulären Vesikeln (Exosomen)
- Kompartiment-spezifische Verteilung

Es ist dies ein **direkter Antigennachweis**, keine indirekte Messung der Immunantwort. Der enzymatische Puffer setzt Spike aus Zellen und Vesikeln frei. Dadurch wird intrazelluläres und exosomal gebundenes Spike nachweisbar.

**Dieser Test ersetzt den Antikörpertest nicht! Er sollte komplementär dazu gemacht werden.**

https://spiketest.de/

**Es ist nicht weiter hinnehmbar, dass man systematisch dem Grund der Erkrankung von Tausenden Südtirolern nicht auf den Grund geht, und den zahlreichen auch Schwersterkrankten dadurch keine angemessene Therapie bietet.**

**Solange der Grund einer Erkrankung nicht festgestellt wird, werden nur die Symptome behandelt, aber nicht die Ursache bekämpft!**

Daher folgender Beschlussantrag:

„Möge der Südtiroler Landtag die Südtiroler Landesregierung, in der Person des Landeshauptmannes, sowie des für die Gesundheit zuständigen Landesrates verpflichten, dafür Sorge zu tragen, dass

1. im Südtiroler Gesundheitswesen (Südtiroler Sanitätsbetrieb, Hausärzte, konventionierte Kliniken) verpflichtend – auch retrospektiv - der Covid-19-„Impfstatus“ bei nach 2020 aufgetretenem ME/CFS systematisch unter Erfassung folgender Daten pro Patient festgestellt wird:

   - Covid-19-„Impfung“ erfolgt, ja oder nein?
   - wenn ja, wie oft?
   - wann?
   - mit welchem/n Covid-19-„Impfstoffprodukt/en?
   - welche Chargennummer hatte die jeweils gespritzte Dosis?

- Spike libero in circolazione nel siero
- Spike nelle cellule mononucleate del sangue periferico
- Spike nelle vescicole extracellulari (esosomi)
- distribuzione specifica per compartimento

Si tratta di una **rilevazione diretta dell'antigene**, non di una misurazione indiretta della risposta immunitaria. L’enzima usato libera la proteina Spike dalle cellule e dalle vescicole. In questo modo è possibile rilevare la proteina Spike legata a livello intracellulare ed esosomiale.

**Questo test non sostituisce il test degli anticorpi! Dovrebbe essere effettuato in modo complementare a quest’ultimo.**

https://spiketest.de/

**Non è più accettabile che non si indaghi sistematicamente sulla causa della malattia di migliaia di altoatesini e che, di conseguenza, non si offra una terapia adeguata ai numerosi pazienti, anche a quelli più gravemente malati.**

**Finché non viene individuata la causa di una malattia, si trattano solo i sintomi, ma non si combatte la causa!**

Pertanto, la seguente mozione:

“Il Consiglio provinciale dell’Alto Adige/Sudtirolo voglia impegnare la Giunta, nella persona del Governatore e dell’Assessore alla Salute, a provvedere affinché

1. nel sistema sanitario altoatesino (Azienda Sanitaria dell’Alto Adige, medici di base, cliniche convenzionate) venga accertato in modo obbligatorio – anche a posteriori – lo “stato vaccinale” contro il Covid-19 nei casi di ME/CFS insorti dopo il 2020, registrando sistematicamente i seguenti dati per ciascun paziente:

   - è stata effettuata la “vaccinazione” contro il Covid-19, sì o no?
   - se sì, con quale frequenza?
   - quando?
   - con quale/i “prodotto/i vaccinale/i” contro il Covid-19?
   - quale era il numero di lotto della rispettiva dose somministrata in ciascun caso?

2. im Südtiroler Gesundheitswesen (Südtiroler Sanitätsbetrieb, Hausärzte, konventionierte Kliniken) die Covid-19-„Impf“- und Infektionshistorie der betroffenen ME/CFS Patienten unter Erfassung folgender Daten festgestellt wird:

   - ist eine virale Infektion nach der sog. Covid-19-„Impfung“ erfolgt? Wenn ja, welche virale Infektion/en wurde/n auf welche Weise festgestellt?
   - wann erfolgte/n die sog. Covid-19-„Impfung“/en und wann fand/en die nachfolgende/n viralen Infektion/en statt?

3. im Südtiroler Gesundheitswesen (Südtiroler Sanitätsbetrieb, Hausärzte, konventionierte Kliniken) bei ME/CFS-Patienten (Krankheit nach 2020 aufgetreten) verpflichtend der Antikörpertiter auf IgG und IgM (Nachweis von humanen IgG und IgM Antikörpern gegen SARS-CoV-2 in Serum oder Plasma**)** sowie ein Nukleokapsid-Antikörpertiter (zum Nachweis einer abgelaufenen Covid-19-Infektion) festgestellt wird.

4. im Südtiroler Gesundheitswesen (Südtiroler Sanitätsbetrieb, Hausärzte, konventionierte Kliniken) bei ME/CFS-Patienten (Krankheit nach 2020 aufgetreten) komplementär zum Antikörpertiter der Cov-19-S1-HIS-Test, Prof.Dr. Brigitte König, Universität Magdeburg) oder ein anderer geeigneter Test gemacht wird, um ein aktuelles Vorhandensein des toxischen Spikeproteins festzustellen.

5. mit Dringlichkeit eine retrospektive Studie zur Ursache der Erkrankung der Südtiroler ME/CFS-Patienten (deren Krankheit ab Beginn der sog. Covid-19-„Impfkampagne“, sprich ab Ende Dezember 2020 aufgetreten ist) anhand der dem Südtiroler Sanitätsbetrieb vorliegenden Daten zur Covid-19-„Impfung“, sowie anhand der, bei/von den behandelnden Ärzten des Südtiroler Sanitätsbetriebes, bei/den Hausärzten und bei/den konventionierten Kliniken abzufragenden, in den Punkten 1 bis 3 genannten Daten gemacht wird. Und hierzu ein/e von Interessenskonflikten freie/r Studienleiter/in beauftragt wird, der/die über die für die Erstellung eines Studiendesigns, sowie die Studienüberwachung notwendigen Qualifikationen verfügt, damit die

2. nel sistema sanitario altoatesino (Azienda Sanitaria dell‘Alto Adige, medici di base, cliniche convenzionate) venga accertata la storia/anamnesi delle “vaccinazioni” contro il Covid-19 e delle infezioni dei pazienti affetti da ME/CFS, registrando i seguenti dati:

   - si è verificata un’infezione virale dopo la cosiddetta “vaccinazione” contro il Covid-19? Se sì, quale/i infezione/i virale/i è stata/sono state accertata/e e in che modo?
   - quando sono state somministrate le cosiddette “vaccinazioni” contro il Covid-19 e quando si sono verificate le successive infezioni virali?

3. nel sistema sanitario altoatesino (Azienda Sanitaria dell‘Alto Adige, medici di base, cliniche convenzionate) per i pazienti affetti da ME/CFS (malattia manifestatasi dopo il 2020) obbligatoriamente venga accertato il dosaggio dei titoli anticorpali IgG e IgM (rilevazione di anticorpi IgG e IgM umani contro il SARS-CoV-2 nel siero o nel plasma) nonché un titolo anticorpale contro il nucleocapside (per la rilevazione di una precedente infezione da Covid-19);

4. nel sistema sanitario altoatesino (Azienda Sanitaria dell’Alto Adige, medici di base, cliniche convenzionate), per i pazienti affetti da ME/CFS (malattia manifestatasi dopo il 2020), a integrazione del titolo anticorpale, venga effettuato il test Cov-19-S1-HIS (Prof.ssa Dr. Brigitte König, Università di Magdeburgo) o un altro test adeguato per accertare la presenza attuale della proteina spike tossica;

5. venga urgentemente condotto uno studio retrospettivo sulle cause della malattia dei pazienti altoatesini/sudtirolesi affetti da ME/CFS (la cui malattia si è manifestata a partire dall’inizio della cosiddetta “campagna di vaccinazione” contro il Covid-19, ovvero dalla fine di dicembre 2020) sulla base dei dati relativi alla “vaccinazione” contro il Covid-19 disponibili presso l’Azienda Sanitaria dell’Alto Adige, nonché dei dati, di cui ai precedenti punti da 1 a 3, da richiedere dai/ai medici curanti dell’Azienda Sanitaria Provinciale dell’Alto Adige, dai/ai medici di base e dalle/alle cliniche convenzionate. E a tal fine venga incaricato un/a responsabile dello studio libero/a da conflitti di interesse, in possesso delle qualifiche necessarie per l’elaborazione di un disegno di

Studie eine transparente Nachvollziehbarkeit garantiert und dem sog. wissenschaftlichen Goldstandard entspricht.

studio e per il monitoraggio dello stesso, affinché tale studio possa garantire una tracciabilità trasparente e corrispondere al cosiddetto gold-standard scientifico.

gez. Landtagsabgeordnete
Renate Holzeisen

f.to consigliera provinciale
Renate Holzeisen

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages am 3.9.2026 zweisprachig eingegangen, Prot. Nr. 5581

Pervenuto bilingue alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 3/9/2026, n. prot. 5581